

CENTRO STORICO

Mediateca Montanari, 04 luglio 2023 ore 16,30-19,00

Presenti:

- Cristian Fanesi – vicesindaco e assessore al Governo del Territorio
- Arch. Adriano Giangolini – dirigente Urbanistica
- Ing. Marco Ferri – funzionario preposto
- Urb. Pia Miccoli – funzionario tecnico
- Arch. Ombretta Pietrelli - funzionario tecnico
- 8 cittadini

Strade tematiche

- Il piano interpreta in modo particolare alcune strade del centro con lo scopo di qualificarle e caratterizzarle. Sono dette “assi tematici”:
 - Strada dello Shopping, identificata in Corso Matteotti, piazza Costanzi, via Cavour, via Garibaldi, via Montevecchio;
 - Strada degli Artisti e degli Artigiani, identificata in Via Nolfi;
 - Strada della Cultura, identificata in Via Arco d’Augusto;
 - Strada Archeologica, identificata in Via Mura Augustee, Pincio;
 - Strada dei Giovani, identificata in Via Mura Malatestiane e via Mura San Gallo.
- Tali assi hanno una ricaduta urbanistica in special modo sulle destinazioni d’uso dei piani terra, ai quali si riconosce una vocazione particolare;
- Tali assi rivestono inoltre un carattere di visione, verso cui dovrebbero tendere gli interventi dei Lavori Pubblici e le iniziative dei diversi settore comunali;
- I presenti apprezzano in particolare:
 - la proposta di valorizzazione della Fano romana attraverso il percorso archeologico, suggerendo di collegarlo in modo più esplicito alle aree di scavo più interessanti (teatro, anfiteatro, ipotesi basilica di Vitruvio);
 - il ponticello di collegamento previsto all’altezza del viale Cristoforo Colombo, tra i due tronchi di via Mura Malatestiane interrotti da due scalinate molto alte.

Progetti in corso di interesse culturale

- Vengono elencati i progetti attualmente in elaborazione o cantierati:
 - ITI Sant’Arcangelo, che prevede attività quali la Fabbrica del Carnevale e la casa della Musica (progetto Rota);
 - Teatro romano e filanda Bosone, che diventeranno sede del Museo della Fano Romana;
 - Ristrutturazione della biblioteca Federiciana (progetto Cucinella);

Progetti di valorizzazione degli spazi pubblici

- Il piano, così attento alla città pubblica, prevede la riqualificazione di varie piazze oggi utilizzate come parcheggi: ad esempio piazza Marcolini e piazza Andrea Costa hanno una progettazione già in stadio avanzato;
- Il progetto di città pubblica per il centro storico prevede anche la realizzazione di un parco urbano riconnettendo gli spazi verdi intorno alla rocca malatestiana;
- Nel tendere ad una pedonalizzazione più estesa del centro storico il piano propone un’ampia area a parcheggio davanti al cimitero, a servizio del centro storico, del Lido e dell’area sportiva Trave.

Segnalazioni da parte dei presenti

- le aree a verde del centro storico dovrebbero essere meglio illuminate e curate, per evitare la frequentazione notturna non sempre rispettosa della quiete e del decoro;
- nell'area dei giardini Amiani sul retro della Memo vi è depositato da mesi del mobilio che ne restituisce un'immagine indecorosa;

Una nuova normativa per il centro storico

- Il piano propone il superamento del Piano Particolareggiato per il Centro Storico del 1979 attraverso uno studio puntuale del patrimonio immobiliare, che viene classificato in tipologie edilizie e di intervento, con un dettagliato insieme di regole che dovrebbero facilitare l'attuazione diretta degli interventi edilizi senza passare attraverso il Piano di Recupero;
- in taluni casi sarà possibile ad esempio realizzare un ampliamento volumetrico per migliorare l'abitabilità degli immobili.

Sala della Concordia, 29 agosto 2023 ore 17,30-19,00

Presenti:

- Cristian Fanesi – vicesindaco e assessore al Governo del Territorio
- Urb. Pia Miccoli – funzionario tecnico
- Arch. Ombretta Pietrelli - funzionario tecnico
- 15 cittadini residenti nel centro storico

I cittadini presenti rappresentano il comitato dei residenti in centro storico ed hanno l'intento di palesare all'amministrazione comunale le conflittualità dovute alla promiscuità di utenti del centro storico.

Esso infatti rappresenta un quartiere anomalo, dove la residenzialità è considerata fondamentale dagli amministratori per garantire vita e qualità urbana al centro, ma dove la presenza di importanti poli attrattori quali scuole, servizi, commercio e pubblici esercizi e l'organizzazione di eventi culturali e di intrattenimento di forte impatto, lo rendono frequentato dall'intera cittadinanza e non solo, a tutte le ore del giorno e della notte, distogliendo l'attenzione pubblica dalla qualità di vita dei residenti, che denunciano un forte disagio che se inascoltato, potrà indurli ad abbandonare il centro storico.

Le criticità maggiormente evidenziate dal comitato sono le seguenti:

- inquinamento acustico notturno dovuto a musica e chiasso nei locali fino a tarda notte;
- conseguenti problemi di igiene pubblica;
- l'assenza di gabinetti pubblici;
- mancanza di parcheggi, questione cruciale per i residenti nel centro storico in quanto la maggior parte delle abitazioni è sprovvista di garage, che si aggrava man mano che si procede alla riqualificazione urbana e alla conseguente pedonalizzazione;
- eccessiva estensione dell'occupazione di suolo pubblico che rende difficoltoso in alcuni punti il passaggio sia dei pedoni, sia delle auto;
- conflittualità tra ciclisti e pedoni.

L'assessore prende atto delle criticità di cui si farà carico, ma sottolinea che il piano particolareggiato del Centro Storico redatto dall'arch. Battimelli nel 1979 ha pienamente raggiunto lo scopo del recupero edilizio e dell'incremento della residenzialità, e che questi obiettivi rimangono tuttora fondamentali per l'amministrazione.